



Un'esperienza indimenticabile. Il cammino di San Francesco è seguito da molti pellegrini

A Paola ricorre oggi il settantacinquesimo patronato sulla gente di mare

I pellegrini si incamminano sulle orme di San Francesco

Nella mattinata di ieri è stata collocata una targa nei fondali dove tempo fa era collocata la statua del Santo Patrono

Francesco Maria Storino
PAOLA

Nel nome del Santo con due giornate contraddistinte dall'abbraccio del mare. Innanzitutto ieri mattina una targa è stata posta nei fondali dove è stata a suo tempo collocata la statua di San Francesco degli Abissi. "C'è sempre una strada per la libertà" sono le parole che hanno rappresentato la manifestazione organizzata dall'associazione Artemisia Gentileschi tenutasi in occasione della giornata mondiale per l'abolizione della schiavitù. In collaborazione con l'associazione subacquea paolana, per il supporto logistico, la giornata ha voluto rappresentare lo spirito cristiano, umano e di Caritas di San Francesco. Una mano sempre tesa verso il prossimo.

Oggi pomeriggio sul litorale sarà celebrata la ricorrenza del 75esimo patronato sulla gente di mare. Si aprirà alle ore 19 con una messa sull'arenile del lungomare di Paola che sarà offi-

ciata da monsignor Salvatore Nunnari. Quindi la benedizione del mare alla presenza della reliquia del sacro mantello utilizzato dal santo per passare lo stretto di Messina. In serata su largo sette canali presso il teatro "Mauro Ganeri" la kermesse che sarà presentata dal sindaco, dal vicario della comunità dei Minimi di Paola, padre Antonio Bottino e dal correttore della comunità di Cationa, padre Giovanni Tolaro. Seguirà la rappresentazione teatrale del passaggio dello stretto di Messina a cura della Compagnia della Rosa.

Nella mattina di oggi inoltre partirà da Paterno la tre giorni sulle "tracce" del Santo che si concluderà domenica. Un

La ricorrenza sarà introdotta dalla celebrazione della messa sull'arenile

Focus

● Tra mare e monti. Il Cammino di San Francesco è costituito da una serie di itinerari disegnati e pensati per sviluppare il turismo escursionistico oltre che quello religioso. Quattro sono stati già tracciati di cui due inaugurati. Un quinto cammino è stato ipotizzato per il futuro dove sarà necessaria una collaborazione tra più province: il sogno è quello di giungere fino allo stretto di Messina. L'opera di promozione continua. Gli itinerari dei cammini completati sono segnalati con pietre miliari elegantemente istoriate con il sole, simbolo del cammino, una freccia gialla indicante la direzione da percorrere, i chilometri mancanti per raggiungere il Santuario di San Francesco di Paola e una scena della vita di San Francesco, diversa per ogni pietra.

gruppo di fedeli e di escursionisti percorreranno "La via dell'eremita". Si tratta del secondo percorso inaugurato poco meno di cinque mesi fa su 62,7 chilometri (tre tappe), che unisce i Santuari di Paola e di Paterno Calabro.

Il primo cammino è stato invece battezzato "Via del Giovane", ed è di 49 chilometri per tre tappe, e si dirama dal convento di San Marco Argentano, dove un Francesco fanciullo si ritirò per un anno per raggiungere poi il Santuario di Paola. La terza fatica che a breve sarà inaugurata è "La Via dei Monasteri", mentre la quarta è denominata "La via per la Francia" e punta a collegare gli altri monasteri costruiti da Francesco in Calabria (Spezzano della Sila e Corigliano) fino a monte Sant'Angelo sul Pollino, da dove il Santo, in partenza per la Francia, benedisse e salutò per l'ultima volta la Calabria. Cammini lunghi ma contraddistinti da più tappe e in più giorni, dove si pernotta e si riparte. *